

Rapporto di Riesame Annuale 2015–16

Denominazione del Corso di Studio : Corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni

Classe : LM–27 Classe delle lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni

Sede : Università degli Studi di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di ingegneria dell'informazione

Scuola di coordinamento: Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo per l'accreditamento e la valutazione (GAV)

Prof. Michele Zorzi (zorzi@dei.unipd.it) (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Nevio Benvenuto (Docente del CdS)

Proff. Maristella Agosti, Augusto Ferrante, Gaudenzio Meneghesso, Gianna Maria Toffolo, Andrea Gerosa, (Presidenti degli altri CdS congiunti dell'area di ingegneria dell'Informazione)

Proff. Alessandra Bertoldo, Andrea Bevilacqua, Giampiero Naletto, Stefano Pinzoni, Giorgio Satta (Docenti degli altri CdS congiunti dell'area di ingegneria dell'Informazione)

Sigg. Luca Danieli, Leonardo Fornasier, Giovanni Pilon, Alessandro Tonin (Rappresentanti degli studenti)

Il GAV unificato per i corsi di studio dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 3/12/2015: è stata sancita la nuova composizione del GAV; sono state prese in esame le indicazioni per la realizzazione della "Settimana per il Miglioramento della Didattica" inviata dal presidio di Ateneo; sono stati decisi formato e modalità con cui le informazioni sulle valutazioni degli studenti verranno presentate (in forma aggregata) nel Consiglio del 17 dicembre 2015, espressamente dedicato a questo punto ed aperto alla partecipazione degli studenti; sono state pianificate le prossime attività del GAV volte alla compilazione dei Rapporti di Riesame 2015–16.
- 11/1/2016: analisi collegiale delle bozze dei Rapporti di Riesame per i Corsi di Studio di competenza del GAV unificato

Presentazione del Rapporto di Riesame e discussione in Consiglio del Corso di Studio il 19/01/2016.

Approvazione del Rapporto di Riesame in Consiglio di Dipartimento il 19/01/2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studi

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Incentivare ulteriormente l'accesso

Azioni intraprese: le azioni previste nello scorso rapporto di riesame per aumentare il numero di iscritti sono state riproposte e sostenute anche per l'anno accademico 2014-15. In particolare, sono stati organizzati incontri di orientamento e visite ai laboratori. È stato attivato un corso di laboratorio di telecomunicazioni alla Laurea Triennale di Ing. dell'Informazione per dare maggior visibilità ai contenuti delle telecomunicazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata messa in atto, ma si prevede di mantenere l'obiettivo anche per l'anno accademico in corso (non perché non sia stato raggiunto ma perché l'esigenza rimane valida). Un risultato positivo è stato l'immatricolazione di uno studente proveniente dalla triennale di Ing. Elettronica.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Ingresso

Il numero di preimmatricolati al primo anno (AA 2015-2016) è di 36 studenti, mentre il numero di immatricolati (dato di Dicembre 2015) è di 28: erano 42 nell' AA 2014-2015, 27 nell' AA 2013-2014, 25 nell' AA 2012-2013. Per l'AA 2015-2016 dei 28 studenti iscritti al primo anno, 27 provengono dalla Laurea Triennale in Ingegneria dell'Informazione e 1 da Ingegneria Elettronica.

A parte il picco notevole dello scorso AA, una volta completato il quadro delle immatricolazioni per l'anno accademico in corso, è ragionevole aspettarsi che il numero di immatricolati sia in media, se non leggermente superiore, ai valori degli anni precedenti.

Inoltre, per l'AA 2015-2016 ci sono 54 iscritti al secondo anno della magistrale, per un totale di 82 iscritti.

Percorso

Per quanto riguarda la regolarità del percorso di studio, durante il primo anno di iscrizione:

1. gli studenti della coorte 2011/12 hanno avuto le seguenti performance:

- il 14.3% non ha acquisito alcun credito
- il 14.3% ha acquisito tra 1 e 15 CFU
- il 35.7% ha acquisito tra 16 e 30 CFU
- il 7.1% ha acquisito tra 31 e 45 CFU
- il 28.6% ha acquisito tra 46 e 60 CFU

2. gli studenti della coorte 2012/13 hanno avuto le seguenti performance:

- il 4.2% ha acquisito tra 16 e 30 CFU
- il 20.8% ha acquisito tra 31 e 45 CFU
- il 50.0% ha acquisito tra 46 e 60 CFU
- il 25.0% ha acquisito oltre 60 CFU

3. gli studenti della coorte 2013/14 hanno avuto le seguenti performance:

- il 7.4% non ha acquisito alcun credito
- il 7.4% ha acquisito tra 16 e 30 CFU
- il 22.2% ha acquisito tra 31 e 45 CFU
- il 44.4% ha acquisito tra 46 e 60 CFU
- il 18.5% ha acquisito oltre 60 CFU

Durante il secondo anno di iscrizione:

1. gli studenti della coorte 2011/12 hanno avuto le seguenti performance:
 - il 58.3% ha acquisito meno di 61 CFU
 - il 25.0% ha acquisito tra 61 e 75 CFU
 - il 8.3% ha acquisito tra 76 e 90 CFU
 - il 8.3% ha acquisito tra 91 e 105 CFU
 - Inoltre, il 13.3% si è laureato (ulteriore 13.3% entro ottobre AA successivo)
2. gli studenti della coorte 2012/13 hanno avuto le seguenti performance:
 - il 40.0% ha acquisito tra 61 e 75 CFU
 - il 30.0% ha acquisito tra 76 e 90 CFU
 - il 30.0% ha acquisito tra 91 e 105 CFU
 - Inoltre, il 54.2% si è laureato (ulteriore 8.3% entro ottobre AA successivo)
3. gli studenti della coorte 2013/14 hanno avuto le seguenti performance:
 - il 16.7% ha acquisito meno di 61 CFU
 - il 16.7% ha acquisito tra 61 e 75 CFU
 - il 25.0% ha acquisito tra 76 e 90 CFU
 - il 41.7% ha acquisito tra 91 e 105 CFU
 - Inoltre, il 55.6% si è laureato

Degli iscritti al terzo anno, nella coorte 2010/11 si sono laureati il 78.3% e nella coorte 2011/12 il 40.0% e nella coorte 2012/13 il 41.7%.

Degli iscritti al quarto anno, nella coorte 2009/10 si sono laureati il 10.7%, nella coorte 2010/11 il 8.7% e nella coorte 2011/12 il 20.0%.

Si ricorda che il numero complessivo di crediti da acquisire è 99, cui vanno poi aggiunti 18+3 crediti per la tesi di laurea.

I dati sui crediti acquisiti ed il tempo di laurea sono mediamente paragonabili a quelli degli altri corsi di laurea magistrale dell'area dell'Informazione. Si rileva infine dai dati statistici che il fenomeno dell'abbandono è alquanto ridotto.

Si riscontra che una buona percentuale della coorte (più del 50% in quelle più recenti) si laurea entro i due anni accademici previsti. La percentuale sale a circa i tre quarti per i laureati entro il terzo anno. Tali dati sono coerenti con i dati relativi alla durata media degli studi per i laureati in un dato anno solare, che è di 2.39 anni per i laureati nel 2015. Era 2.48 anni per i laureati nel 2014 e 3.05 anni per i laureati nel 2013. Il dato sul tempo di laurea è in linea con gli altri corsi di laurea magistrali nell'area dell'Informazione. Si tenga presente che molti degli studenti non impiegano un ulteriore intero anno accademico per laurearsi ma fanno uso solo di una o due sessioni iniziali, un fenomeno non catturato dai dati statistici a disposizione, che assegnano a ogni studente un valore discreto pari all'anno di iscrizione. Di conseguenza, i dati sul tempo di laurea presentati sono da considerarsi approssimati per eccesso. Una considerazione utile a capire i motivi del prolungamento degli studi viene dal dato AlmaLaurea (Profilo dei Laureati) relativo alle esperienze lavorative durante gli studi: il 34.8% dei laureati dichiara infatti di aver svolto qualche forma di lavoro.

Internazionalizzazione

Sono aumentati i CFU proposti in lingua inglese: 126 nell'AA 2014-2015. Erano 81 nell'AA 2013-2014 e 63 nell'AA 2012-2013. L'iniziativa ha ottenuto una valutazione molto positiva tra gli studenti italiani. Per l'ulteriore obiettivo di attirare studenti stranieri serve molto di più che semplicemente offrire corsi in inglese.

Da dati della Segreteria DEI (Mobilità Internazionale), va infine rilevato che fra gli studenti laureati nell'AA 2014-15, 18 su 30, pari al 58.1%, hanno svolto periodi di studio all'estero durante il corso di studi magistrale. Nell' AA 2013-14, erano 9 su 23, pari al 39%.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Incentivare ulteriormente l'accesso

Azioni da intraprendere: Poiché il numero di iscrizioni al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni è ancora soggetto a fluttuazioni e non sembra essersi ancora stabilizzato, le azioni previste nello scorso rapporto di riesame per aumentare il numero di iscritti vanno essenzialmente riproposte e sostenute anche per l'anno accademico in corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Come riportato nello scorso rapporto di riesame, si prefigurano anche per il corrente anno accademico le seguenti azioni da intraprendere:

Incentivare tutte le provenienze tramite incontri con i laureandi, visite a laboratori, e altre attività di orientamento.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: risolvere il problema del corso con valutazioni gravemente insufficienti

Azioni intraprese: il corso è stato tenuto da un altro docente

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il corso è stato valutato in maniera estremamente positiva negli AA 2014-15 e 2015-16, e il problema è dunque interamente risolto.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Si riportano di seguito i dati statistici relativi alle valutazioni degli studenti sulle attività didattiche relativamente ai tre seguenti indicatori: Aspetti Organizzativi (AO: media delle valutazioni su voci logistiche), Azione Didattica (AD: media della valutazioni su voci relative all'efficacia della docenza e ai contenuti del corso) e Soddisfazione Complessiva (SC: media della valutazione sulla domanda corrispettiva nel questionario studenti). I tre valori per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni per l'A.A. 2014/15 sono: 8.15 (AO), 8.1 (AD) e 7.92 (SC). Le variazioni rispetto ai dati dell'A.A. precedente risultano essere sostanzialmente stabili in tutte le voci: -1% (AO), +2% (AD) e -0.6% (SC).

Per raffronto, i valori medi degli indicatori su tutti i corsi di studio facenti riferimento alla Scuola di Ingegneria sono 7.83 (AO), 7.42 (AD) e 7.44 (SC), mentre le medie di Ateneo per i tre indicatori sono 7.92 (AO), 7.64 (AD), 7.58 (SC).

Si sottolinea che tutti i corsi a Manifesto, tranne uno (mutuato) insufficiente e uno ai limiti della sufficienza, hanno riportato valutazioni molto buone (mediane intorno a 8.5). Alcuni corsi non hanno raggiunto i 5 studenti e quindi non sono stati valutati.

Va sottolineato che per l'A.A. 2013/14 il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni risulta essere il primo Corso di Studio per valutazioni in tutte le voci tra i nove corsi di studio dell'Area dell'Informazione, e fra i primi anche tra tutti i corsi della Scuola di Ingegneria. Va inoltre notato che gli indicatori risultano essere significativamente superiori ai corrispettivi indicatori medi di ateneo, un dato in controtendenza rispetto alle performance -- tipicamente sotto la media di ateneo -- dei corsi di studio dell'area delle Scienze o dell'Ingegneria (i valori medi di scuola sono più bassi di quelli di ateneo).

Sostanzialmente in linea con le performance dell'anno accademico precedente, questi risultati sono assai lusinghieri e sembrano indicare una sostanziale validità del progetto culturale del percorso degli studi e un buon gradimento da parte degli studenti, anche se bisogna dire che la percezione del carico di studio e della difficoltà delle materie è piuttosto elevata.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: due corsi hanno valutazioni ancora non soddisfacenti

Azioni da intraprendere: discutere con i docenti come individuare le cause e migliorare la situazione

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Nessun problema specifico e nessuna azione correttiva intrapresa.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Si riportano di seguito i dati statistici relativi alla soddisfazione degli studenti laureatisi nel 2014, così come riportati da AlmaLaurea (tramite sito Ateneo) e compilati da 24 laureati intervistati del corso di laurea. Alla domanda “siete complessivamente soddisfatti del corso di laurea”, il 40% ha risposto “più sì che no” e il 50% ha risposto “decisamente sì”, di conseguenza, il 90% degli intervistati esprime un buon/ottimo livello di soddisfazione per il corso di studi completato. (A livello di Ateneo i due parametri sono 49.3% e 41.5%, rispettivamente). Alla domanda “vi iscrivereste di nuovo all’università”, il 90% dei laureati risponde che si riscriverebbe al medesimo corso di laurea e il 5% a corsi di studio di altri atenei. (A livello di Ateneo il primo parametro è 78.3%). Le valutazioni sono in linea con quelle dell’anno precedente e confermano l’alta soddisfazione manifestata dagli studenti per il corso di studi.

Per quanto riguarda i dati sull’occupazione, i dati AlmaLaurea (tramite sito di Ateneo) riguardano 27 intervistati ad un anno dalla laurea: il tasso di occupazione riportato è del 86.7%. Si ricorda che sono considerati occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione o non in regola, purché retribuita. Il corrispondente tasso di Ateneo è del 66.0%. Per gli intervistati, le competenze ottenute vengono utilizzate nel lavoro per circa il 44.4% del campione in misura elevata (l’anno scorso il dato corrispondente era del 38%). Il tasso di occupazione passa al 100% a tre anni dalla laurea, contro un tasso di Ateneo del 82.6%.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l’obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

In controtendenza con i dati aggregati nazionali e internazionali sull’occupazione giovanile, gli alti tassi di occupazione dei laureati in Ingegneria delle Telecomunicazioni dimostrano che il titolo di studio esercita un alto livello di attrattività nel mercato del lavoro, anche in un momento di forte contrazione della crescita dell’economia nazionale ed europea. Si ribadisce che gli interventi di internazionalizzazione, quali l’introduzione di crediti per l’apprendimento della lingua inglese o l’erogazione di corsi in lingua veicolare, migliorano inoltre le prospettive di inserimento dei neolaureati nel mercato globale. Non si rilevano problemi particolari o necessità di azioni correttive specifiche.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo